

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1149  
Ordine del giorno concernente le infrastrutture che generano comunità

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente «Approvazione definitiva ai sensi dell’articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale»;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	42
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	18

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 1598 concernente le infrastrutture che generano comunità, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- con la deliberazione del Consiglio regionale n. 951 del 19 gennaio 2010, Regione Lombardia ha adottato il Piano territoriale regionale (PTR), primo strumento organico di pianificazione territoriale regionale, ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 12/2005;
- la revisione generale del PTR è stata adottata con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2137 del 2 dicembre 2021, e successivamente integrata in ottemperanza al parere motivato VAS (decreto n. 11958 del 11 agosto 2022), approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/7170 del 17 ottobre 2022;
- tuttavia, la procedura non è stata conclusa prima della fine dell’XI legislatura e, pertanto, il PTR attualmente vigente è quello adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 951/2010;
- la proposta di atto amministrativo n. 26 ha l’obiettivo di concludere l’iter di revisione del PTR avviato nella precedente legislatura;

considerato che

- le reti ferroviarie e gli snodi viabilistici periferici alle grandi città rappresentano infrastrutture strategiche per la mobilità regionale e per la qualità della vita urbana;
- tali snodi potrebbero essere strutturati come punti di servizio multifunzionali, ospitando parcheggi, bar, punti internet, negozi e altri servizi di prossimità; in tal modo, potrebbero contribuire a ridurre la necessità di accesso diretto alle città e a migliorare il traffico metropolitano;
- la trasformazione di questi luoghi in presidi sociali territoriali può favorire l’inclusione, la sicurezza e la coesione delle comunità locali;

evidenziato che

- è possibile, in una prospettiva di breve e medio termine, prevedere l’insediamento di strutture sociali e residenziali (ad esempio RSA, case per studenti, residenze temporanee) in prossimità di snodi viabilistici e ferroviari, valorizzando la loro accessibilità e funzione strategica;
- a titolo esemplificativo, alcune aree di parcheggio potrebbero essere attrezzate con servizi e l’indice edificatorio potrebbe essere legato non alla volumetria, bensì alla prestazione e al grado di soddisfacimento dei fabbisogni territoriali, in coerenza con una pianificazione orientata alla qualità e all’efficacia degli interventi;

impegna la Giunta regionale

nell’ambito dell’attuazione del Piano territoriale regionale,

- a promuovere una pianificazione territoriale che valorizzi gli snodi viabilistici e ferroviari come poli multifunzionali di servizio e presidio sociale, in grado di rispondere ai bisogni delle comunità locali;
- a promuovere criteri che favoriscano l’inserimento di servizi di prossimità e infrastrutture sociali (RSA, studentati, residenze temporanee) in prossimità delle principali infrastrutture di mobilità, valorizzando la coerenza con i fabbisogni territoriali e gli obiettivi di sostenibilità;
- a favorire l’adozione di criteri urbanistici innovativi, che leghino l’indice edificatorio alla qualità delle prestazioni territoriali e al grado di soddisfacimento dei fabbisogni locali, piuttosto che alla sola volumetria;
- a sostenere la trasformazione degli snodi infrastrutturali in luoghi di inclusione, accessibilità e rigenerazione urbana, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e coesione territoriale del PTR.».

Il vice presidente: Emilio Delbono

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il segretario dell’assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1150  
Ordine del giorno concernente la valorizzazione del sistema aeroportuale lombardo

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente «Approvazione definitiva ai sensi dell’articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale»;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	43
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	16

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 1599 concernente la valorizzazione del sistema aeroportuale lombardo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- con la deliberazione del Consiglio regionale n. 951 del 19 gennaio 2010, Regione Lombardia ha adottato il Piano territoriale regionale (PTR), primo strumento organico di pianificazione territoriale regionale, ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 12/2005;
- la revisione generale del PTR è stata adottata con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2137 del 2 dicembre 2021, e successivamente integrata in ottemperanza al parere motivato VAS (decreto n. 11958 del 11 agosto 2022), approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/7170 del 17 ottobre 2022;
- tuttavia, la procedura non è stata conclusa prima della fine dell’XI legislatura e, pertanto, il PTR attualmente vigente è quello adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 951/2010;
- la proposta di atto amministrativo n. 26 ha l’obiettivo di concludere l’iter di revisione del PTR avviato nella precedente legislatura;

considerato che

- il sistema aeroportuale lombardo costituisce un’infrastruttura strategica per la competitività economica regionale, sia in termini di mobilità delle persone che di trasporto merci;
- la crescente domanda di mobilità e logistica richiede una

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 10 dicembre 2025

pianificazione integrata che valorizzi l'interconnessione tra aeroporti, reti ferroviarie, infrastrutture stradali e poli logistici, in un'ottica di intermodalità efficiente e sostenibile, per migliorare l'efficienza del sistema dei trasporti e ridurre l'impatto ambientale;

evidenziato che

- il Piano territoriale regionale può svolgere un ruolo fondamentale nell'orientare le politiche territoriali verso una maggiore integrazione tra le infrastrutture di trasporto e le dinamiche insediative, promuovendo una visione sistemica, coordinata e sostenibile;
- la valorizzazione del sistema aeroportuale non riguarda solo l'efficienza dei collegamenti, ma anche la capacità di generare ricadute positive sui territori limitrofi, in termini di sviluppo economico, occupazione, servizi e attrattività;
- una pianificazione territoriale che riconosca il ruolo degli aeroporti come nodi intermodali e logistici può contribuire alla transizione ecologica, alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di modelli di mobilità sostenibile;
- il coinvolgimento degli enti locali e dei gestori aeroportuali è essenziale per garantire coerenza tra le strategie regionali e le esigenze dei territori, evitando sovrapposizioni e frammentazioni nella programmazione infrastrutturale;

impegna la Giunta regionale

nell'ambito dell'attuazione del Piano territoriale regionale

- a valorizzare il sistema aeroportuale lombardo come infrastruttura strategica per lo sviluppo regionale, integrandolo nella pianificazione territoriale del PTR;
- a promuovere l'intermodalità tra aeroporti, reti ferroviarie, infrastrutture stradali e poli logistici, favorendo una visione integrata, sostenibile e attrattiva;
- a promuovere il coordinamento con enti locali, gestori aeroportuali e operatori logistici, al fine di garantire coerenza tra pianificazione territoriale e sviluppo infrastrutturale;
- a incentivare l'integrazione tra aree aeroportuali e territori limitrofi, anche attraverso strumenti di rigenerazione urbana, sviluppo economico locale e miglioramento dei servizi di connessione;
- a promuovere, nell'ambito del PTR, una visione sistemica del trasporto e della logistica, capace di rafforzare la competitività regionale e l'attrattività internazionale della Lombardia.».

Il vice presidente: Emilio Delbono

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

**D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1151**

**Ordine del giorno concernente la pianificazione del demanio sciabile lombardo**

Presidenza del Vice Presidente Delbono

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente «Approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Votanti	n.	62
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	4

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1600 concernente la pianificazione del demanio sciabile lombardo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- con la deliberazione del Consiglio regionale n. 951 del 19 gennaio 2010, Regione Lombardia ha adottato il Piano territoriale regionale (PTR), primo strumento organico di pianificazione territoriale regionale, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 12/2005;
- la revisione generale del PTR è stata adottata con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2137 del 2 dicembre 2021, e successivamente integrata in ottemperanza al parere motivato VAS (decreto n. 11958 del 11 agosto 2022), approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/7170 del 17 ottobre 2022;
- tuttavia, la procedura non è stata conclusa prima della fine dell'XI legislatura e, pertanto, il PTR attualmente vigente è quello adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 951/2010;
- la proposta di atto amministrativo n. 26 ha l'obiettivo di concludere l'iter di revisione del PTR avviato nella precedente legislatura;

considerato che

- ad oggi, la mappatura del demanio sciabile è presente esclusivamente nel PTCP della provincia di Sondrio, mentre è rilevabile solo in forma ridotta all'interno dei PTCP delle altre province, con una significativa discrepanza rispetto alle proposte originarie avanzate dalle Comunità montane;
- le Comunità contane, infatti, avevano elaborato proposte di individuazione del demanio sciabile, basate su conoscenze territoriali approfondite e su una visione integrata dello sviluppo turistico e ambientale delle aree alpine; tuttavia, tali proposte sono state in larga parte ridimensionate nella trasposizione nei PTCP, generando una frammentazione nella pianificazione e una perdita di potenziale strategico;
- l'assenza di una definizione chiara, condivisa e aggiornata del demanio sciabile a livello regionale ostacola la possibilità di pianificare interventi coerenti con le vocazioni territoriali, con le esigenze delle comunità locali e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e rigenerazione socio-economica;

considerato, inoltre, che

- il PTR, in quanto strumento di pianificazione regionale, ha la responsabilità di fornire un quadro di riferimento unitario e strategico, capace di orientare le scelte territoriali e valorizzare le potenzialità turistiche, ambientali ed economiche delle aree montane, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali in materia di sviluppo sostenibile;
- una pianificazione specifica e coordinata del demanio sciabile, integrata nel PTR, può rappresentare un volano per la promozione del turismo sostenibile, la tutela del paesaggio alpino, il rafforzamento dell'identità territoriale e il contrasto al depopolamento delle aree interne, favorendo al contempo una maggiore attrattività per investimenti pubblici e privati;

impegna la Giunta regionale

a recepire nei futuri aggiornamenti del PTR, all'interno del quadro conoscitivo del Piano, la mappatura del demanio sciabile lombardo come desumibile dai PTCP provinciali e l'identificazione delle aree sciabili attrezzate, quale quadro di riferimento per la pianificazione territoriale delle aree montane.».

Il vice presidente: Emilio Delbono

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario: dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

**D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1152**

**Ordine del giorno concernente lo sviluppo produttivo nelle aree montane**

Presidenza del Vice Presidente Delbono

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente (Approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale);